



**COMUNICATO STAMPA**

**XII EDIZIONE**

**“Bear story” ad Asuni per l’anteprima del *terrediconfine*:  
al MEA “La storia di un orso” da premio Oscar**

Il 28 dicembre 2019 al MEA, il direttore artistico Marco Antonio Pani presenta le anticipazioni sulla XII edizione del festival cinematografico. Seguirà la proiezione del corto cileno vincitore della Migliore animazione agli 88esimi Academy Awards

ASUNI. Arriva ad Asuni la speciale anteprima del “*terrediconfine film festival*”: il 28 dicembre alle 17.30, i locali del MEA ospiteranno la proiezione di “*Historia de un oso*”, un’opera del regista cileno Gabriel Osorio conosciuta nel mondo come “*Bear story*”, Premio Oscar nella categoria Miglior cortometraggio d’animazione agli 88esimi Academy Awards.

“*Storia di un orso*” darà il via ad Asuni alla XII edizione della kermesse cinematografica dedicata al confronto e all’incontro fra realtà apparentemente lontane, che nel mese di marzo coinvolgerà numerosi centri dell’Oristanese con un ricco calendario di appuntamenti.

A presentare le anticipazioni sui temi, i contenuti e gli ospiti di questa nuova edizione sarà il regista Marco Antonio Pani, alla sua seconda esperienza consecutiva come direttore artistico del *terrediconfine*, dopo l’ottima riuscita dello scorso anno.

La manifestazione, organizzata dall’associazione Su Disterru insieme alla Regione Sardegna, ai comuni di Asuni e Solarussa e al consorzio “*Sa perda ‘e Iddocca*”, quest’anno sarà dedicata al tema della “*Libertà in tutte le sue declinazioni*”: libertà di pensiero, d’espressione, fisica, religiosa, economica, geografica, linguistica, sessuale e artistica. «Quello della dittatura è forse il concetto che più di ogni altro evoca l’immagine della negazione di libertà – ha affermato Marco Antonio Pani –, e fra le dittature del passato recente che maggior eco hanno avuto in Sardegna, quella sanguinosa di Augusto Pinochet ha sicuramente un posto d’onore. E questo anche per via dell’amicizia con gli Inti-Illimani, il gruppo musicale cileno che negli anni ’80, a causa delle proprie idee politiche, aveva dovuto auto-esiliarsi in Italia per evitare rappresaglie, stringendo importanti rapporti con la nostra isola».

Il paese ospite dell’edizione 2019 sarà proprio il Cile. Non a caso il festival ha scelto il capolavoro di Osorio per inaugurare l’evento. “*Historia de un oso*”, il racconto animato di un vecchio orso impegnato tutti i giorni a esibirsi per strada in un piccolo teatro autocostruito, è in realtà ispirato alla storia di Leopoldo Osorio, nonno del regista, un uomo che dopo il colpo di Stato del 1973 in Cile finì in prigione per due anni e, attraverso varie peripezie, andò in esilio in Inghilterra. Dopo il film, alle 18.30, la serata proseguirà con una castagnata in piazza promossa dal Comune di Asuni.

Salvatore Taras  
Ufficio stampa  
*terrediconfine film festival*  
[taraspress@gmail.com](mailto:taraspress@gmail.com)  
3287357589